

### Sapere

- **Conoscenza:** è l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

### Fare

- **Abilità:** indica la capacità di usare la conoscenza. È descritta come cognitiva (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratica (manualità, uso di metodi, materiali e strumenti).

### Saper essere

- **Competenza:** indica la capacità di usare la conoscenza, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale; è descritta in termini di responsabilità e autonomia.

Saper  
divenire



Curricolo d'Istituto come momento privilegiato di sviluppo e organizzazione della ricerca e dell'innovazione educativa.

## PROFILO DELLE COMPETENZE A CONCLUSIONE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti

Il processo educativo e formativo nel nostro Istituto si sviluppa dalle Sezioni Primavera alla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria fino alla Scuola Secondaria di 1° grado ed è definito sulla base delle Indicazioni Nazionali per il curricolo integrate a partire dall'anno scolastico 2018/2019 dalle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari, fondando ogni intervento all'unitarietà del sapere e allo sviluppo della persona nella sua unicità e globalità e ai principi della cittadinanza attiva.

Il Curricolo Continuo è strutturato, pertanto, secondo un quadro organico e unitario per cui gli interventi educativi e didattici sono organizzati in modo da integrare le conoscenze provenienti da ambiti diversi, contestualizzandole nella realtà, attraverso esperienze e compiti significativi, in modo da evitare ogni frammentazione e separazione nel corso dell'intero ciclo di formazione 2-14 anni.

Nel rispetto del quadro delle competenze- chiave per l'apprendimento permanente finalità basilari sono:

- ❖ garantire l'essere, il saper essere, il saper fare, il saper divenire;
- ❖ garantire a tutti libertà e uguaglianza nel rispetto delle differenze e delle identità;
- ❖ garantire l'apprendimento progressivo e significativo attraverso la pluralità dei linguaggi;
- ❖ realizzare percorsi formativi rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti;
- ❖ cogliere le opportunità offerte dalla rapida diffusione di tecnologie di informazione e comunicazione;
- ❖ garantire lo sviluppo di conoscenze, abilità, competenze, life skills e soft skills
- ❖ perseguire costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori.

Il Curricolo Continuo non può prescindere da alcuni principi-cardine:

- la promozione del diritto allo studio secondo la Costituzione Italiana e le normative vigenti;
- l'attenzione a ciascun alunno, ai suoi bisogni educativi e non, alle sue aspettative;
- la valorizzazione di tutte le discipline che consentono, in un quadro complesso e organico, lo sviluppo socio-culturale per la cittadinanza attiva;
- la progettazione educativa-didattica che, partendo dai Campi d'esperienza della Scuola dell'Infanzia, passi per le Discipline della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado e guardi ai traguardi che i nostri alunni saranno chiamati a raggiungere alla fine della Scuola Secondaria di primo grado, con il conseguimento dell'obbligo scolastico;
- la valutazione orientativa e garanzia del successo formativo di ciascuno, secondo modalità oggettive e condivise.

**Ogni anno il curricolo trova esplicitazione in una tematica del PTOF che implica la progettazione di un itinerario comune. Le attività di ampliamento del curricolo si svolgono in orario curricolare e/o extracurricolare. In ogni progetto sono esplicitati i linguaggi interessati, i campi e/o le discipline coinvolte, gli obiettivi, le risorse, i materiali, le strategie e i metodi, le verifiche e la valutazione, la/le competenza/e maturata/e ed espressa/e al termine del progetto anche con riferimento ai prodotti:**

a.s. 2013/2014 "Leggere la famiglia...e in famiglia" (Anno Europeo della Famiglia)

a.s. 2014/2015 "Il Curricolo Continuo" (Misure di accompagnamento 2013-2014 -2014/2015 - Progetto di Formazione e Ricerca)

a.s. 2015/2016 "E continuano a camminare tenendosi per mano (Accoglienza e viaggio)

a.s. 2016/2017 "Don Lorenzo Milani. Passato, presente e futuro"

a.s. 2017/2018 "CULTURA (Costituzione-Unicità- Linguaggi-Tutela-Umanesimo-Ricerca-Accoglienza)". (Anno Europeo del Patrimonio culturale)

a.s. 2018/2019 "Dal sogno di Mameli a Spinelli".



COMPETENZE CHIAVE, CAMPI DI ESPERIENZA, DISCIPLINE						
LIFE SKILLS	SOFT SKILLS	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	NUOVI SCENARI	SCUOLA DELL'INFANZIA Campi d'esperienza	SCUOLA PRIMARIA Discipline	SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO Discipline
Autocoscienza Gestione delle emozioni Gestione dello stress Senso critico Problem solving Creatività Comunicazione efficace Empatia Capacità di relazione interpersonale ↓ Tutti i Campi di esperienza e tutte le Discipline	Autonomia Fiducia in se stessi Flessibilità Adattabilità Resistenza allo stress Capacità di pianificare ed organizzare Precisione Attenzione ai dettagli Apprendere in maniera continuativa Conseguire obiettivi Gestire le informazioni Essere intraprendente Spirito d'iniziativa Capacità comunicativa Lavoro di gruppo Leadership ↓ Tutti i Campi di esperienza e tutte le Discipline	Comunicare nella madrelingua	Le lingue per la comunicazione e per la costruzione delle conoscenze	I discorsi e le parole	Italiano Tutte le discipline	Italiano Tutte le discipline
		Comunicare in Lingua straniera	Le lingue per la comunicazione e per la costruzione delle conoscenze	I discorsi e le parole	Lingue comunitarie Inglese – Francese - Spagnolo	Lingue comunitarie Inglese – Francese - Spagnolo
		Competenza matematica e competenza di base in Scienze e Tecnologia	Il pensiero matematico e scientifico. Gli ambiti della storia e della geografia	La conoscenza del mondo.	Matematica – Scienze – Tecnologia – Storia - Geografia	Matematica – Scienze – Tecnologia – Storia -Geografia
		Competenza digitale	Il pensiero computazionale	La conoscenza del mondo. Tutti i Campi di esperienza	Tutte le Discipline	Tutte le Discipline
		Imparare ad imparare	Le competenze sociali, digitali, metacognitive e metodologiche. La progettazione didattica e l'ambiente di apprendimento. La dimensione organizzativa e lo sviluppo professionale del personale scolastico	Tutti i Campi di esperienza	Tutte le Discipline	Tutte le Discipline
		Competenze sociali e civiche	Educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità	Il sé e l'altro Tutti i Campi di esperienza	Storia Cittadinanza e Costituzione Tutte le Discipline	Storia Cittadinanza e Costituzione Tutte le Discipline
		Spirito d'iniziativa e d'imprenditorialità	Identità, autonomia, competenza, cittadinanza	Tutti i Campi di esperienza	Tutte le Discipline	Tutte le Discipline
		Consapevolezza ed espressione culturale	Le Arti per la cittadinanza	Il sé e l'altro Tutti i Campi di esperienza	Tutte le Discipline	Tutte le Discipline

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE...

**La comunicazione nella madrelingua** è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

**La comunicazione nelle lingue straniere** condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze ed interessi.

**La competenza matematica** è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni). **La competenza in campo scientifico** si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. **La competenza in campo tecnologico** è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

**La competenza digitale** consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

**Imparare a imparare** è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

**Le competenze sociali e civiche** includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. **La competenza civica** dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

**Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità** concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

**Consapevolezza ed espressione culturale** riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

## .... NUOVI SCENARI E PROSPETTIVE FUTURE

### ***“Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4 dei 17 Obiettivi dell'Agenda 2030)”***

“Questo documento pone al centro il tema della cittadinanza, vero sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curriculum. La cittadinanza riguarda tutte le grandi aree del sapere, sia per il contributo offerto dai singoli ambiti disciplinari sia, e ancora di più, per le molteplici connessioni che le discipline hanno tra di loro.

Si tratta di dare una ancor più concreta risposta all'istanza già presente nelle Indicazioni 2012, quando affermano che è *“decisiva una nuova alleanza fra scienze, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia, in grado di delineare la prospettiva di un nuovo umanesimo.”*

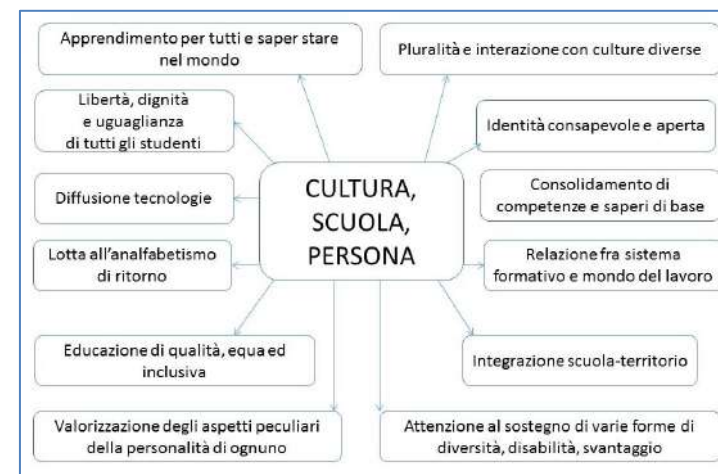
Non si tratta di 'aggiungere' nuovi insegnamenti, semmai di ricalibrare quelli esistenti. Per questa ragione appare propedeutico ed opportuno procedere gradualmente, dialogando sia con la comunità scientifica, gli esperti di diversi ambiti e le associazioni professionali, sia con le scuole, al fine di condividere e interpretare le sollecitazioni di questo testo che propongono una rilettura mirata ed approfondita delle Indicazioni 2012 nella prospettiva dello sviluppo di competenze per la cittadinanza attiva e la sostenibilità”.

COMPETENZE di CITTADINANZA (STRUMENTALI, CULTURALI, INTERCULTURALI, SOCIALI)			
	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
CULTURA UMANISTICA	Utilizzare la lingua materna per raccontare esperienze, interagire con gli altri, esprimere bisogni. Usare frasi complete e termini nuovi Esprimere in modo adeguato le proprie osservazioni.	Comunicare bene nella propria lingua Conoscere il vocabolario, la grammatica e le funzioni della lingua. Sviluppare competenze di lettura e la motivazione a leggere Esprimere idee, esperienze ed emozioni attraverso forme di comunicazione artistica.	Comunicare con padronanza nella propria lingua. Conoscenza avanzata del vocabolario, della grammatica e delle funzioni del linguaggio. Perfezionare competenze di lettura e la motivazione a leggere. Esprimere idee, esperienze ed emozioni attraverso forme di comunicazione artistica.
CULTURA SCIENTIFICA	Imparare a descrivere e spiegare il mondo circostante in rapporto ai campi di esperienza specifici. Coltivare la curiosità e l'intuizione	Coltivare la curiosità, l'intuizione, il pensiero logico e spaziale, il metodo della ricerca delle cause di fatti e nella spiegazione delle loro conseguenze. Conoscere la natura e l'ambiente e i problemi legati alla sicurezza e alla sostenibilità. Sviluppare la capacità di elaborare decisioni sulla base di elementi verificabili e verificati.	Coltivare il pensiero logico e spaziale, l'astrazione, il rigore nella ricerca delle cause di fatti e nella spiegazione delle loro conseguenze. Ragionare in modo analitico e rigoroso su tutti gli argomenti. Applicare le logiche matematico-scientifiche per risolvere ogni tipo di problema che possa presentarsi. Individuare le informazioni e valutare costi e benefici delle diverse soluzioni scegliendo le strategie più adeguate.
CULTURA SOCIALE E CIVICA	Conoscere le principali regole della convivenza. Socializzare e accogliere l'altro. Condividere i valori di base della convivenza nella piccola comunità. Approcciare l'esercizio alla cittadinanza attiva.	Acquisire e rispettare il valore delle norme. Acquisire e rispettare i valori del rispetto dell'altro, delle regole e della legalità. Acquisire e rispettare i principi delle sostenibilità e del bene comune. Riconoscere i diritti e doveri personali e altrui. Conoscere e rispettare i valori condivisi che fanno riferimento a concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza. Esercitare la cittadinanza attiva Conoscere i principi della Costituzione	Acquisire, rispettare e saper spiegare il valore delle norme. Acquisire e rispettare consapevolmente i valori del rispetto dell'altro, delle regole e della legalità. Acquisire e rispettare consapevolmente i principi delle sostenibilità e del bene comune. Riconoscere e rispettare consapevolmente i diritti e doveri personali e altrui. Conoscere e rispettare i valori condivisi che fanno riferimento a concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, diritti e doveri dei cittadini, identità culturali e organizzazioni socio-politiche. Esercitare la cittadinanza attiva. Conoscere la Costituzione.



COMUNICAZIONE	<p>Comprendere messaggi attraverso la pluralità dei linguaggi e delle espressività.</p> <p>Ascoltare.</p> <p>Rispondere in modo corretto rispetto alla domanda.</p> <p>Raccontare semplici vissuti e storie.</p>	<p>Comprendere, classificare e selezionare informazioni e messaggi comunicativi, di diversa complessità, trasmessi utilizzando diversi linguaggi, con diversi strumenti comunicativi.</p> <p>Rielaborare i messaggi recepiti utilizzando codici comunicativi diversi.</p> <p>Intervenire in modo pertinente nelle conversazioni.</p> <p>Saper ascoltare e argomentare con diversi interlocutori.</p>	<p>Acquisire ed interpretare criticamente informazioni e comunicazioni.</p> <p>Applicare le funzioni e i vari linguaggi della comunicazione, utilizzando diversi strumenti comunicativi.</p> <p>Rielaborare i messaggi recepiti utilizzando codici comunicativi diversi.</p> <p>Argomentare con padronanza ed evidenziando uno stile personale e nei vari registri comunicativi.</p> <p>Saper ascoltare e argomentare con diversi interlocutori.</p>
COMPETENZE DIGITALI	<p>Acquisire semplici abilità con gli strumenti multimediali.</p>	<p>Saper utilizzare, con sufficiente destrezza e consapevolezza, le tecnologie digitali per l'informazione, la comunicazione, lo studio e il tempo libero.</p>	<p>Saper utilizzare, in modo consapevole, le tecnologie digitali per l'informazione, la comunicazione, lo studio, il lavoro e il tempo libero.</p>
IMPARARE AD IMPARARE	<p>Essere autonomi.</p> <p>Gestire il tempo e lo spazio.</p> <p>Sviluppare motivazione e curiosità.</p> <p>Adattarsi a contesti diversi di esperienza.</p>	<p>Organizzare il proprio apprendimento in rapporto a tempi, luoghi, modi.</p> <p>Acquisire strategie e metodo di studio.</p> <p>Trasferire conoscenze e abilità acquisite in contesti diversi.</p> <p>Attribuire senso alle esperienze.</p> <p>Sviluppare spirito di iniziativa.</p>	<p>Organizzare consapevolmente il proprio apprendimento in rapporto a tempi, luoghi, modi.</p> <p>Acquisire consapevolezza dei propri tempi e stili di apprendimento.</p> <p>Acquisire un metodo di studio personale.</p> <p>Trasferire conoscenze e abilità acquisite in contesti diversi.</p> <p>Attribuire senso alle esperienze.</p> <p>Avere spirito di iniziativa</p>
PROGETTARE	<p>Ascoltare e comprendere le consegne.</p> <p>Organizzare spazi e tempi.</p> <p>Usare la manualità nelle diverse espressività verbali e non verbali.</p> <p>Produrre individualmente o in gruppo nei vari Campi di esperienza.</p>	<p>Essere in grado di elaborare e realizzare attività di studio e di lavoro.</p> <p>Utilizzare le conoscenze apprese.</p> <p>Valutare le difficoltà e intervenire per affrontarle.</p> <p>Verificare i risultati raggiunti e intervenire per superare le difficoltà.</p> <p>Usare creatività, immaginazione e fantasia per cercare soluzioni innovative.</p> <p>Produrre individualmente o in gruppo nelle varie Discipline.</p>	<p>Esprimere capacità operative progettuali in diversi contesti e con la pluralità dei linguaggi.</p> <p>Applicare il metodo di studio.</p> <p>Verificare i risultati raggiunti in base agli obiettivi predisposti.</p> <p>Usare creatività, immaginazione e fantasia per cercare soluzioni innovative.</p> <p>Produrre individualmente o in gruppo nelle varie Discipline.</p>
RISOLVERE PROBLEMI	<p>Affrontare semplici problemi collegati ad esperienze di vita.</p>	<p>Affrontare situazioni problematiche mettendo a confronto soluzioni alternative.</p> <p>Raccogliere e valutare dati, costruire e verificare ipotesi.</p> <p>Utilizzare conoscenze delle diverse discipline per affrontare situazioni-problema.</p>	<p>Affrontare consapevolmente situazioni problematiche.</p> <p>Analizzare dati e/o eventi per formulare ipotesi o proposte efficaci per la risoluzione di problemi.</p> <p>Risolvere problemi servendosi del metodo,</p>

			delle conoscenze e dei linguaggi specifici appresi dalle varie discipline.
COLLABORAZIONE/PARTICIPAZIONE/ RESPONSABILITA'	Partecipare ai giochi ed alle attività di gruppo, rispettando i ruoli e le regole. Avviare attività di collaborazione. Esprimere bisogni ed emozioni. Portare a termine piccoli incarichi. Rispettare coetanei ed adulti, le cose e l'ambiente.	Interagire in gruppo. Gestire le emozioni. Gestire la conflittualità. Esprimere consapevolmente il proprio ruolo, anche in rapporto agli altri. Riconoscere, rispettare ed apprezzare consapevolmente le diversità. Sviluppare senso di responsabilità verso le attività scolastiche, i vissuti e gli ambienti circostanti	Partecipare alle attività di gruppo espletando in modo consapevole il proprio ruolo. Riconoscere, rispettare ed apprezzare consapevolmente le diversità manifestando disponibilità a superare i nostri eventuali pregiudizi. Comportarsi in modo responsabile in varie situazioni. Assumere con consapevolezza incarichi (studio, impegni, ...) Gestire le emozioni. Gestire la conflittualità. Sviluppare l'empatia.



COMPETENZE CHIAVE			
	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria 1° grado
<b>Imparare ad imparare</b>	Organizzazione delle esperienze e acquisizione delle conoscenze in rapporto ai campi di esperienza.	Organizzare il proprio apprendimento. Autocorrezione. Individuazione e uso di fonti e delle informazioni. Acquisizione delle strategie di conoscenza formale, non formale e informale. Gestione consapevole dei tempi. Acquisizione del metodo di studio.	Organizza in modo responsabile l'apprendimento. Gestione dei tempi e delle informazioni. Selezione consapevole dei bisogni formativi. Approfondimento autonomo di conoscenze nell'ottica dell'educazione permanente. Acquisizione del metodo di studio e di lavoro. Capacità di trasferire le conoscenze ad altri e ad altri ambiti.
<b>Comunicazione nella Madrelingua</b>	Comprensione del significato delle parole. Arricchimento del lessico. Sviluppo delle capacità comunicative ed espressive. Capacità di dialogare con i pari e con gli adulti.	Conoscenza della lingua italiana. Comprensione, elaborazione di testi di vario genere. Capacità di esprimere le proprie idee. Uso di un appropriato registro linguistico in varie situazioni. Capacità di comunicare con pertinenza e proprietà di linguaggio.	Padronanza della lingua italiana. Capacità di comunicare oralmente con pertinenza e proprietà di linguaggio. Uso corretto della lingua per: descrivere, informare, esporre, narrare, spiegare, esprimere concetti, sentimenti, giudizi critici, idee. Espressione competente in diversi contesti culturali, sociali, di formazione, di lavoro e di vita quotidiana e di tempo libero.
<b>Comunicazione nelle Lingue straniere</b>	Conoscenza dell'esistenza di Lingue straniere e prime espressioni. Applicazione della pluralità dei linguaggi.	Conoscenza della Lingua Inglese a livello elementare per effettuare una comunicazione essenziale in vari vissuti e contesti. Conoscenza delle Lingue Spagnolo e Francese a livello elementare. Sviluppo della cittadinanza attiva attraverso le Lingue.	Comprensione, espressione ed interpretazione di pensieri, sentimenti, fatti, vissuti in Lingua Inglese e in altre Lingue comunitarie, in forma sia orale che scritta, in vari contesti sociali e culturali. Sviluppo della consapevolezza che la conoscenza delle Lingue straniere caratterizza la dimensione della cittadinanza attiva italiana, europea e mondiale.
<b>Competenze sociali e civiche</b>	Socializzazione. Ascolto e dialogo. Rispetto delle regole. Rispetto dei ruoli nell'autonomia.	Partecipazione alla vita scolastica e sociale Rispetto delle regole. Disponibilità alla risoluzione di conflitti.	Assunzione ed espressione di responsabilità nei principi della cittadinanza attiva. Gestione consapevole nei rapporti

		<p>Assunzione di responsabilità. Disponibilità ad aiutare chi si trova in difficoltà. Capacità di riflettere sulle proprie azioni. Rispetto dei principi democratici e della cittadinanza attiva.</p>	<p>interpersonali e interculturali. Consapevolezza delle regole della convivenza civile. Espressione di contributi nei rapporti interpersonali come cittadino. Capacità di misurarsi con le novità e di gestire gli imprevisti. Rispetto consapevole dei principi democratici.</p>
<b>Competenza matematica, scientifica, tecnologica</b>	<p>Uso di materiali per lo sviluppo di conoscenze relative al proprio corpo, allo spazio, ai fenomeni naturali, agli organismi viventi. Capacità di scoperta, analisi, confronto di oggetti ed esperienze, in rapporto agli specifici Campi di esperienza. Avvio alla individuazione di somiglianze e differenze, di classificazione, ordine e quantificazione di oggetti e fenomeni facilmente osservabili. Avvio alla quantificazione.</p>	<p>Capacità di riconoscere e affrontare situazioni problematiche con proposte di soluzione. Capacità di costruire e verificare ipotesi, partendo dalle fonti. Raccolta di dati, analisi di dati e fatti, sistematizzazione e valutazione, anche con costruzioni grafiche. Conoscenza e applicazione del metodo scientifico. Acquisizione di conoscenze e competenze in rapporto alle specifiche discipline.</p>	<p>Padronanza nel riconoscere e affrontare situazioni problematiche con proposte di soluzione. Applicazione del metodo scientifico. Acquisizione di natura tecnologica e scientifica per l'analisi e la spiegazione di fenomeni di vario tipo. Sviluppo dei processi cognitivi che attivano il pensiero logico, razionale e spaziale. Capacità di comprendere i cambiamenti legati all'attività umana nel rispetto dei principi della cittadinanza attiva. Approfondimento di conoscenze e consolidamento di competenze in rapporto alle specifiche discipline.</p>
<b>Spirito d'iniziativa ed imprenditorialità</b>	<p>Sviluppo della creatività. Abilità nella scoperta, analisi, confronto, produzione. Sviluppo del senso di solidarietà, rispetto e collaborazione nei gruppi. Socializzazione. Lavoro in gruppo.</p>	<p>Sviluppo della creatività. Capacità di operare e cooperare, nella progettazione, nella operatività e nell'applicazione dei metodi adeguati di lavoro in gruppo. Interiorizzazione dei valori etici e della partecipazione nella cittadinanza attiva e nei principi della sostenibilità. Lavoro in gruppo e applicazione dei principi della cooperazione per realizzare una attività comune.</p>	<p>Sviluppo e applicazione di idee creative e innovative. Capacità di progettazione e di previsione di criticità. Capacità di pianificazione e organizzazione. Adattamento ai cambiamenti con consapevolezza e in rapporto ai vari contesti di azione (scuola, famiglia, gruppi sociali, lavoro). Orientamento alla imprenditorialità e all'autoimprenditorialità. Capacità di agire in gruppi cooperativi.</p>
<b>Competenza digitale</b>	<p>Approccio all'uso degli strumenti multimediali e delle nuove tecnologie per giocare e per</p>	<p>Conoscenza e uso corretto degli strumenti multimediali per informarsi, comunicare ed</p>	<p>Conoscenza e uso consapevole delle tecnologie per lo studio, il lavoro, il</p>

	sviluppare abilità nei vari campi di esperienza.	esprimersi, effettuare approfondimenti. Uso corretto di Internet. Interiorizzazione di regole per la comunicazione con i nuovi media.	tempo libero, la comunicazione, attraverso il reperimento, la selezione, la valutazione di dati, informazioni scambi comunicativi, anche in rete. Uso corretto e consapevole di Internet. Osservanza delle regole per la comunicazione responsabile con i nuovi media e social media.
<b>Consapevolezza ed espressione culturale</b>	Espressione di emozioni e sentimenti con il movimento, il disegno, il canto, la drammatizzazione, altre forme espressive e la pluralità dei linguaggi, negli specifici Campi di esperienza.	Uso corretto dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali per la ideazione, produzione, fruizione. Conoscenza e rispetto del patrimonio culturale. Osservazione dei principi dell'educazione sostenibile. Acquisizione di conoscenze e competenze in rapporto alle specifiche discipline.	Uso corretto e consapevole dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali per la ideazione, produzione, fruizione, diffusione, riproduzione. Conoscenza, rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale. Osservazione e impegno nel far osservare i principi dell'educazione sostenibile. Consapevolezza dell'importanza delle comunicazioni per la diffusione delle conoscenze. Approfondimento di conoscenze e consolidamento di competenze in rapporto alle specifiche discipline.

**LE SEZIONI PRIMAVERA**  
**SERVIZIO EDUCATIVO DESTINATO AI BAMBINI DI ETÀ**  
**COMPRESA TRA I 24 E I 36 MESI DI ETÀ**  
**PROGETTO EDUCATIVO**

**A - Motivazioni pedagogiche e finalità educative**

Il progetto intende perseguire le finalità educative già configurate nelle esperienze precedenti, che vadano oltre la semplice assistenza e custodia e assistenza dei bambini di età compresa tra i 2 e i 3 anni. L'Istituto Comprensivo "V. Pollione", a seguito di dimensionamento scolastico avvenuto nell'a.s.2014/15, ha acquisito anche i plessi della periferia del Comune di Formia e in particolare della frazione di Penitro, ubicata più di km. 10 dal centro città. In tale frazione si è registrata una importante richiesta di attivazione di Sezione Primavera, proprio in considerazione di quella già esistente nel plesso Rione Mola del nostro stesso Istituto, apprezzata e frequentata per l'organizzazione attuata con il pieno gradimento delle famiglie per i principi educativi che la connotano e per gli esiti positivi registrati nel passaggio alla Scuola dell'Infanzia senza disagi da parte dei bambini.

Di certo, la condizione lavorativa di entrambi i genitori fa registrare un bisogno di intervento da parte delle strutture pubbliche e, nello specifico, della scuola come istituzione educativa, vista pure la carenza di interventi sia nel settore pubblico che privato rivolto a fronteggiare la richiesta che è sempre estesa.

Le finalità educative che si intende perseguire sono le seguenti:

- autonomia soggettiva, anche in riferimento alla cura della persona;
- socializzazione in un clima ludico e affettivo positivo;
- apprendimento possibile nella fascia di età considerata con la promozione delle diverse dimensioni dello sviluppo infantile (affettiva, sociale, cognitiva, espressiva, psicomotoria);
- acquisizione di sicurezze per quanto attiene alle azioni quotidiane, all'alimentazione, all'igiene personale;
- motivazione all'esplorazione e alla conoscenza in particolare attraverso la manualità e la corporeità;

acquisizione graduale di padronanza nel linguaggio e nella comunicazione.

**B - Clima relazionale (stabilità di figure di riferimento, coordinatore, personale assistenziale disponibile)**

L'obiettivo primario è finalizzato allo stare bene in una condizione di graduale adattamento ad un ambiente diverso da quello strettamente familiare. Risulta, a tale scopo, di prioritaria importanza stabilire un sereno rapporto affettivo e relazionale tra bambini, educatori e collaboratori scolastici; tra i bambini; tra gli operatori della Sezione e i genitori; tra gli operatori della Sezione e i docenti e i collaboratori della scuola che accoglie la Sezione stessa.

Le educatrici e le collaboratrici attiveranno una interazione costante con le famiglie; i genitori potranno per questo condividere nei primi giorni l'esperienza dell'accoglienza garantita da una mirata flessibilità organizzativa, in modo da rendere più sereno possibile il distacco dalle fondamentali figure parentali con cui il bambino ha interagito fino al momento dell'ingresso a scuola.

Sarà pertanto valorizzata la dimensione cooperativa con i genitori, e con tutte le altre figure presenti nel contesto scolastico nell'azione educativa quotidiana, in un clima generale rassicurante e accogliente, rispettando i bisogni e i tempi di adattamento di ciascun bambino. La gestione è affidata alla Associazione "La valle incantata" di Formia, che garantisce la migliore continuità nell'intervento delle risorse umane (educatrici ed assistenti/collaboratrici) considerato pure che ormai all'inizio di ogni anno scolastico i bambini iscritti alla Scuola dell'Infanzia e le famiglie chiedono le medesime figure impegnate nella gestione della Sezione Primavera considerandole punti di riferimento importanti a livello affettivo e organizzativo.

**C - Allestimento degli spazi con arredi, materiali e strutture interne ed esterne, in grado di qualificare l'ambiente educativo (attività per apprendimenti mirati, laboratori, zone di intimità anche in rapporto al punto sottostante)**

I bambini e gli adulti operatori interagiranno in due ambienti con una propria organizzazione spazio-temporale, utili a sviluppare una serie di capacità e potenzialità su vari livelli: cognitivo, linguistico, sociale, affettivo.

Le aule per le attività è dotata di banchi e sedie, armadi, giochi per consentire il migliore adattamento nei confronti dell'ambiente circostante.

Saranno inoltre attrezzate aule-laboratorio, comuni anche agli alunni della Scuola dell'Infanzia, per specifiche attività di manipolazione, psicomotorie, di drammatizzazione, per supportare gli interventi per l'affinamento del linguaggio, la conoscenza dello schema corporeo, la formazione dell'identità attraverso le varie forme di interazione con l'altro.

L'ambiente per la mensa è comunicante con il refettorio dei bambini della Scuola dell'Infanzia, arredato funzionalmente e accogliente per le risposte ai fondamentali bisogni di cura e di assistenza dei piccoli.

Un'apposita aula è predisposta per accogliere i bambini per il riposo.

Il cambio e la pulizia personale avvengono nei locali dei servizi igienici.

#### D - Articolazione della giornata educativa e organizzazione del lavoro quotidiano

La giornata educativa si svolgerà, nelle necessarie flessibilità, secondo il seguente schema orario e organizzativo:

ore 8:00 – 9:00 Accoglienza

ore 9:00 – 10:00 Gioco libero

ore 10:00 – 10:30 Merenda-ricreazione

ore 10:30 – 12:00 Giochi di gruppo – Laboratori (gioco euristico)

Nello specifico saranno svolte attività per il coordinamento spazio-temporale tramite l'esperienza della corporeità, dell'espressività, della percezione di se stessi e del mondo esterno, privilegiando proposte ludiche e rispondendo ai primari bisogni di affettività e sicurezza. Saranno così avviati i bambini alla comunicazione, all'esplorazione, alla attivazione dei processi attivi sul piano cognitivo. Sarà privilegiato anche il linguaggio con l'attivazione di processi di ascolto fondamentali per l'approccio a corrette relazioni sociali e socializzanti.

ore 12:00 – 12:30 Cambio e pulizia personale

ore 12:30 – 13:30 Pranzo

ore 13:30 – 14:00 Gioco libero

ore 14:00 – 15:00 Cambio e riposo

ore 15:00 – 16:00 Gioco libero e uscita.

Saranno operative nella Sezione Primavera due educatrici e due assistenti collaboratrici con contratto a tempo determinato su progetto di sperimentazione (la dicitura "a tempo determinato", data la peculiarità della sperimentazione delle Sezioni Primavera, è relativa alla definizione della durata limitata dell'incarico, senza alcuna altra pretesa, diritto o collocazione) idonee per le specificità del ruolo che rivestiranno e in regola con le norme contrattuali vigenti.

Si rispetterà il rapporto numerico prescritto.

Nel corso dell'anno scolastico le educatrici si avvalgono della preziosa collaborazione di una insegnante di attività motoria che svolge un percorso di psicomotricità specifico per i bambini di questa fascia d'età. Tale percorso ha l'obiettivo di favorire il gioco e il movimento spontaneo dei bambini per permettere la progressiva maturazione globale della motricità e dell'identità corporea.

#### E - Rapporti con le famiglie (colloqui, incontri, iniziative, in quali periodi...)

I genitori degli alunni iscritti nella Sezione Primavera sono sentiti nei giorni che precedono l'attivazione della Sezione stessa per concordare le forme dell'accoglienza e della eventuale permanenza a scuola dei genitori stessi nella fase di tempo in cui il bambino comincerà ad abituarsi alla assenza della propria figura parentale di riferimento.

Seguiranno incontri periodici sia per monitorare la validità dell'organizzazione sia per effettuare i necessari adattamenti in base ad esigenze eventualmente emerse.

Saranno predisposti anche specifiche forme di aggiornamento per il personale, insieme ai genitori, sulle problematiche socio-affettive, educative, psicologiche, relazionali dei e con i bambini di 2-3 anni.

Gli incontri saranno mensili.

#### F - Sistema interno di monitoraggio, verifica e valutazione della qualità del servizio

È previsto un sistema di monitoraggio e di verifica periodica interno a cadenza bimestrale.

Sarà predisposto un questionario per i genitori per la valutazione finale del progetto, anche in termini di servizio e di cura oltre che di offerta educativa.

Sarà predisposto un coordinamento pedagogico formato dalle seguenti figure: Dirigente Scolastico, docente vicario, l'insegnante coordinatrice del plesso di Scuola dell'Infanzia che ospita la Sezione Primavera, 1 pedagista, 1 psicologo.

#### G - Continuità educativa con la struttura presso la quale è istituita la sezione (scuola dell'infanzia o asilo nido)

La Sezione Primavera si pone in continuità e in complementarietà con le esperienze che il bambino compie nei suoi vari ambienti di vita, collocandoli in un processo di sviluppo educativo progressivo. Sono privilegiate modalità di continuità con le famiglie nel momento dell'accoglienza e in ogni azione di osservazione del comportamento dei bambini; nella organizzazione flessibile dei tempi dell'adattamento all'inizio dell'anno scolastico; negli incontri periodici di confronto e di formazione. L'azione educativa prevede anche momenti di interazione con le insegnanti e con gli alunni della Scuola dell'Infanzia per predisporre e realizzare azioni ed interventi comuni atti a favorire un approccio positivo con la realtà della Scuola dell'Infanzia, nell'ottica della continuità educativa.

## LA SCUOLA DELL'INFANZIA

### Il sé e l'altro

<b>1° anno</b>	<b>2° anno</b>	<b>3° anno</b>
<p>Il bambino gioca e si confronta con gli altri. Comincia a sviluppare il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e le esprime. Si conosce anche con primi riferimenti alla sua storia personale e familiare. Avvia la comunicazione con gli altri e l'ascolto. Chiede riscontro ai suoi perché. Acquisisce le proprie autonomie nello spazio e comincia a percepire sequenze temporali. Conosce gli ambienti a lui più vicini (scuola, casa, ...)</p>	<p>Il bambino gioca, si confronta, argomenta con gli altri. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce ed esprime le proprie esigenze e i propri sentimenti. Si avvia alla costruzione della sua storia personale e familiare. Comincia a confrontarsi con gli altri bambini in modo costruttivo e a prestare attenzione e ascolto. Pone domande e comincia a riflettere su argomenti che riguardano la sua vita e lo stare insieme agli altri. Raggiunge adeguata sicurezza ed autonomia negli spazi familiari e avvia la costruzione della temporalizzazione. Conosce ambienti dove svolge la sua vita familiare, scolastica e sociale.</p>	<p>Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, argomenta, si confronta e afferma le sue ragioni. Rafforza il senso dell'identità personale ed esprime in modo sempre più adeguato le proprie esigenze e i propri sentimenti. Conosce la sua storia personale e familiare e la confronta con quella degli altri. Riflette e si confronta con gli altri rafforzando l'ascolto e l'attenzione. Pone domande e chiede risposte su temi di vario tipo e acquisisce una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri e delle regole del vivere insieme. Comincia ad orientarsi con maggiore sicurezza ed autonomia in riferimento al tempo (passato, presente, futuro) e agli spazi familiari, anche in rapporto agli altri e alle regole condivise. Conosce ambienti del suo territorio e avvia la conoscenza anche di aspetti delle istituzioni, dei servizi, del funzionamento</p>

### I discorsi e le parole

<b>1° anno</b>	<b>2° anno</b>	<b>3° anno</b>
<p>Si avvia all'uso corretto della lingua italiana. Si avvia all'espressione e comunicazione di emozioni e sentimenti attraverso il linguaggio verbale. Si avvia alla memorizzazione di rime, filastrocche, semplici drammatizzazioni. Ascolta e comprende semplici e brevi narrazioni, racconta e chiede spiegazioni</p>	<p>Usa adeguatamente la lingua italiana, comprende parole nuove e discorsi più articolati. Esprime e comunica emozioni, sentimenti e argomentazioni attraverso il linguaggio verbale. Memorizza rime, filastrocche, drammatizzazioni, anche con l'invenzione di nuove parole. Ascolta e comprende narrazioni, racconta storie, chiede e offre spiegazioni. Ragiona sulla lingua e sperimenta la pluralità dei linguaggi con creatività e fantasia.</p>	<p>Usa la lingua italiana e un lessico più preciso e ricco, comprendendo i discorsi e facendo ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti e argomentazioni con il linguaggio verbale, in differenti situazioni comunicative. Memorizza rime, filastrocche, drammatizzazione; inventa nuove parole e cerca analogia e somiglianze tra suoni e significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usando un linguaggio adeguato. Ragiona sulla lingua, scopre lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi misurandosi con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione con la scrittura, anche attraverso l'uso</p>

### Il corpo e il movimento

<b>1° anno</b>	<b>2° anno</b>	<b>3° anno</b>
<p>Comincia a percepire la propria corporeità e si avvia all'autonomia. Avvia la conoscenza del proprio corpo, fermo e in movimento e avvia l'adozione di pratiche corrette per la cura di sé per l'igiene. Prova piacere nel movimento e nei giochi avviando il controllo nell'interazione con gli altri.</p>	<p>Percepisce la propria corporeità e l'importanza della comunicazione attraverso il corpo. Rafforza la propria autonomia. Avvia la conoscenza di segnali e ritmi del proprio corpo, delle sue diverse parti e delle differenze sessuali. Sviluppa pratiche corrette per la cura di sé, per l'igiene e per la sana alimentazione. Sperimenta schemi posturali e motori anche nei giochi individuali e di gruppo. Controlla l'esecuzione dei propri gesti e movimenti nell'interazione con gli altri, curando la comunicazione espressiva.</p>	<p>Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, esprime autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce il proprio corpo, le sue parti diverse, i segnali e i ritmi, le differenze sessuali. Rappresenta il corpo fermo e in movimento. Svolge pratiche corrette per la cura di sé, per l'igiene e per la sana alimentazione. Esegue correttamente schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo anche con l'uso di piccoli attrezzi. Controlla l'esecuzione dei propri gesti e ne valuta i rischi per sé e nell'interazione con gli altri, nei movimenti e nei giochi, in tutte le forme della comunicazione corporea espressiva</p>



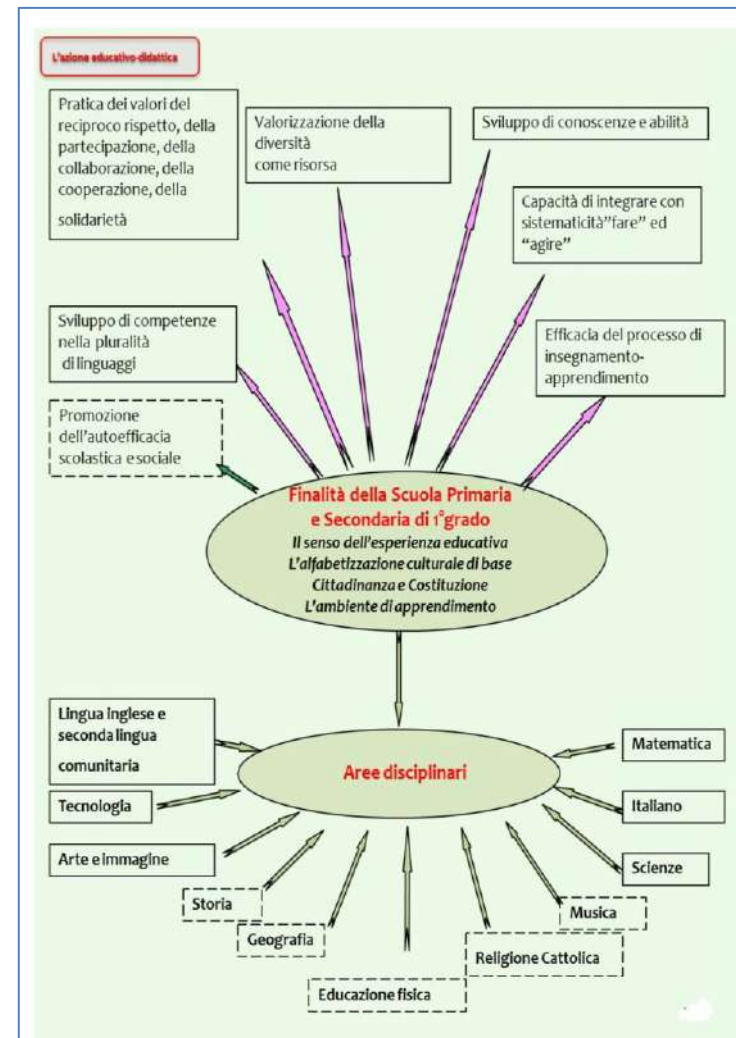
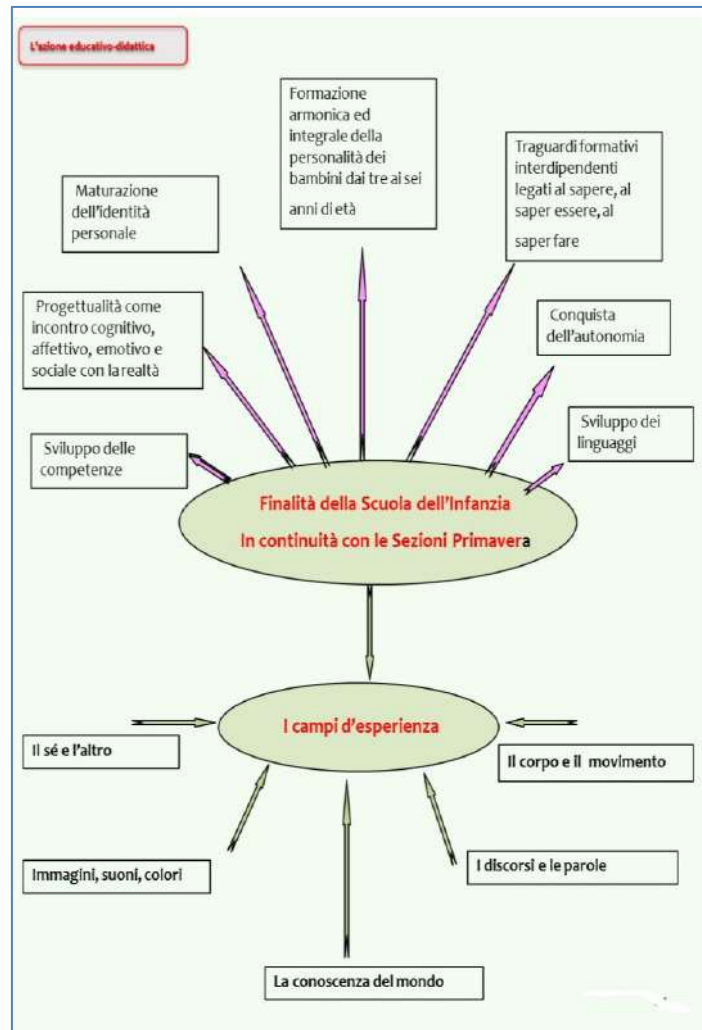
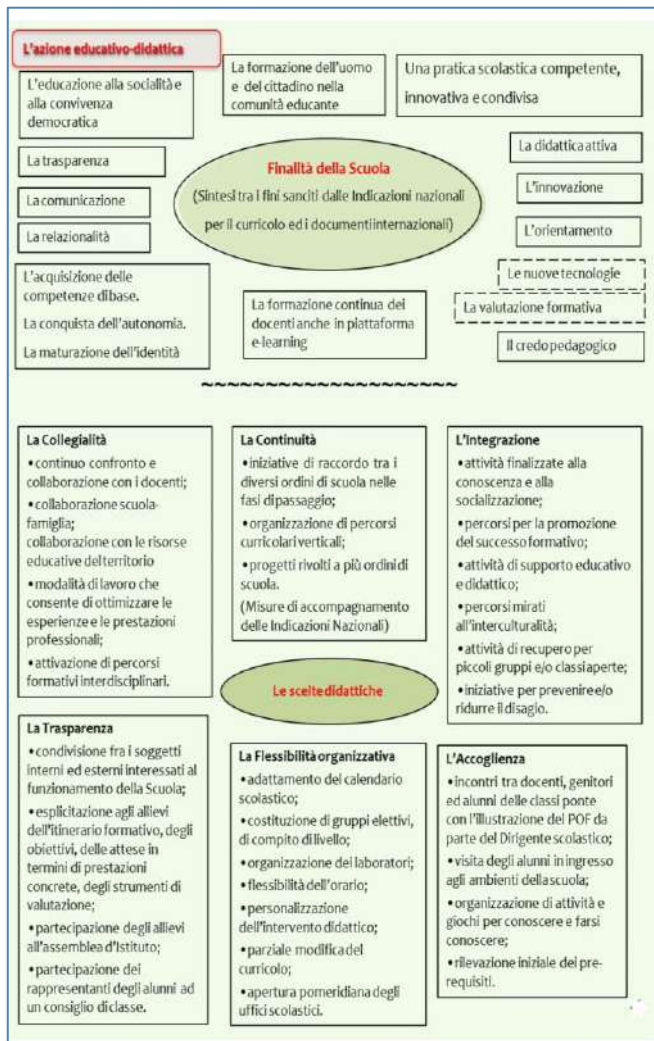
**La conoscenza del mondo**

<b>1° anno</b>	<b>2° anno</b>	<b>3° anno</b>
<p>Conosce oggetti e materiali diversi, li rappresenta e li domina.                      Si avvia a collocare le azioni quotidiane nel tempo.                      Si avvia all'osservazione del suo corpo e degli organismi viventi nel proprio ambiente.                      Individua persone e oggetti nello spazio.                      Segue correttamente semplici percorsi.</p>	<p>Raggruppa e ordina oggetti e materiali diversi, identificandone le proprietà e confrontando le quantità.                      Colloca le azioni quotidiane nel tempo.                      Osserva il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali.                      Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio usando correttamente termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ...                      Segue correttamente semplici percorsi.</p>	<p>Raggruppa e ordina oggetti e materiali diversi e secondo criteri diversi, ne identifica le proprietà, confronta e valuta le quantità e utilizza simboli per registrazioni; esegue misurazioni usando semplici strumenti.                      Colloca le azioni nel tempo, riferendo correttamente su eventi di passato, presente e futuro, immediato e prossimo.                      Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali e i loro cambiamenti.                      Si interessa a semplici strumenti tecnologici e ne scopre funzioni e possibili usi.                      Si avvicina al contare e all'operare con numeri ed esegue le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.                      Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio usando correttamente termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ...                      Segue correttamente percorsi sulla base di indicazioni verbali.</p>

**Immagini, suoni, colori**

<b>1° anno</b>	<b>2° anno</b>	<b>3° anno</b>
<p>Si avvia alla comunicazione, al racconto, all'espressione di emozioni.                      Si avvia al racconto e alla rappresentazione con il disegno, le attività manipolative e la drammatizzazione di semplici storie.                      Esprime curiosità verso le forme di espressività .                      Si avvia alla scoperta del paesaggio sonoro attraverso la percezione.</p>	<p>Comunica, esprime emozioni, racconta.                      Inventa semplici storie e le esprime attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative, con vari materiali, strumenti e tecniche.                      Esprime curiosità verso rappresentazioni teatrali, musicali, visive, di animazione, anche con la partecipazione attiva.                      Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale con materiale povero.</p>	<p>Comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando la pluralità dei linguaggi.                      Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative e le tecnologie.                      Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo, ha interesse per la musica e per la fruizione di opere d'arte. Conosce il paesaggio sonoro e realizza semplici produzioni musicali con voce, corpo e oggetti.                      Produce semplici sequenze sonore-musicali anche con l'uso di simboli di una notazione informale.</p>

# FINALITÀ ESPRESSE NEL PTOF



## **METODI E STRATEGIE**

Nella costruzione e realizzazione del curricolo continuo trova espressione la capacità da parte dei docenti di saper proporre obiettivi appropriati per ogni alunno e di usare il più ampio bagaglio di strategie di differenziazione, facendo fronte sia ai bisogni degli alunni più dotati che di quelli meno dotati. Il metodo di insegnamento, pertanto, viene a caratterizzarsi come l'insieme di principi, regole, operazioni, pratiche che si adottano in vista del conseguimento degli obiettivi formativi, per acquisire le competenze personalizzate previste nelle unità di apprendimento e che si articolano in conoscenze (sapere), capacità (saper fare) e atteggiamenti (saper essere).

Le competenze metodologico-didattiche si esprimono nell'azione educativa e didattica in coerenza con l'attività di programmazione e di verifica e valutazione, e in continuità.

Laboratori, lezione frontale, problem solving, cooperative learning, semplificazioni di percorsi, impiego delle tecnologie, peer education, learning by doing, brainstorming, role play, modelling, individualizzazione e personalizzazione, lavoro di gruppo, flipped classroom, learning by doing rientrano nella varietà di strategie e metodi di insegnamento che gli insegnanti efficaci praticano e condividono, anche in continuità verticale, in modo da consentire a tutti gli alunni di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Alla base deve comunque trovarsi l'interazione motivante tra insegnante e allievi dove l'insegnamento-apprendimento trova maggiore efficacia, e ancor di più se si tratta di interventi di recupero e rinforzo.

## **LA VALUTAZIONE**

Per la valutazione si fa riferimento al Regolamento che raccoglie i criteri e le griglie di valutazione

**Il Curricolo continuo è...in divenire**